

CONTARINA S.P.A.

Sede Legale: Spresiano (TV) – Loc. Lovadina, Via Vittorio Veneto n. 6

C.F. /P.IVA/ Reg. Imprese di TV: 02196020263

Capitale Sociale: € 2.647.000,00 i.v.- REA CCIAA di Treviso n. 194428

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:

Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV) - Via Donatori del Sangue n. 1

C.F. e Reg. Imprese di TV: 04747540260- P.IVA: 04747540260-

***** *** *****

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Spettabili Azionisti,

la presente relazione correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Società che svolge la propria attività nell'ambito dei servizi collegati al sistema integrato di gestione dei rifiuti e altri servizi erogati ai propri Comuni Soci.

CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Andamento generale e fatti significativi dell'esercizio

L'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2023, seppur parzialmente condizionato da eventi esogeni alla gestione conferma, per la Società, l'andamento positivo dei risultati ottenuti a seguito delle varie operazioni di carattere straordinario effettuate nel corso degli anni, prima con l'acquisizione dei rami aziendali dai Consorzi Priula e Treviso Tre, e successivamente con l'acquisizione e la fusione per incorporazione della Società Trevisoservizi srl che ha portato all'attuazione del progetto di unificazione della gestione di tutte le attività operative riferite all'intero ciclo di gestione dei rifiuti nel bacino denominato "destra Piave".

A seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione di cui sopra, la Società è diventata il soggetto di riferimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in conformità alla normativa di settore (parte IV del D.Lgs. 152/2006) per i 49 Comuni associati al Consiglio di Bacino Priula, il referente unico per circa 555.000 abitanti serviti e oltre 265.000 utenze clienti.

L'unificazione delle gestioni ha comportato indubbi vantaggi sotto l'aspetto economico-organizzativo, soprattutto in termini di ottimizzazione del servizio nella sua complessità, nonché la realizzazione di economie di scala anche per effetto dell'unificazione e/o riorganizzazione di talune gestioni e delle maggiori capacità di innovazione ed investimento.

Le scelte operative adottate hanno contribuito a consolidare nel tempo gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata che, per l'anno 2023, hanno visto il superamento della soglia media del 90% di raccolta differenziata in tutto il Bacino, metodo nazionale, (contro l'89,9% dello scorso esercizio) garantendo nel contempo la migliore qualità del servizio agli utenti.

I risultati positivi di gestione sono stati conseguiti in un contesto normativo caratterizzato da continui interventi del legislatore nella disciplina generale dei servizi pubblici locali.

Dal punto di vista della governance si ricorda che, nel corso del 2015, si è concluso il percorso di costituzione del nuovo Ente di Bacino, attuale socio unico di Contarina, come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n.52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19".

Si ricorda inoltre che la legge di Bilancio 2018 ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti.

Infine, per quanto attiene le partecipazioni in altre Società, va sottolineato che, per effetto dell'entrata di ulteriori 13

Comuni nella compagine societaria di Valpe Ambiente Srl, Contarina partecipa dal 2021 con una percentuale del 10%. Contarina, per effetto degli accordi di cooperazione sottoscritti tra le parti e dei successivi contratti attuativi, risulta essere, per Valpe Ambiente, un partner di fondamentale importanza in ambito amministrativo ed operativo.

FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2023 è iniziato portandosi appresso gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina che, sotto il profilo economico-finanziario, ha creato incertezze in termini di approvvigionamento delle materie energetiche in primis e, a cascata, delle materie prime e del costo dei servizi resi da soggetti esterni, il tutto riverberato in una spirale inflazionistica, con conseguenti manovre sui tassi di interesse per il contenimento della dinamica inflattiva.

Se nel corso del secondo e terzo trimestre si è vista una flessione dei costi di gas ed energia elettrica rispetto a quanto vissuto nel 2022, lo stesso non si può dire per i tassi d'interesse che hanno subito rilevanti aumenti a causa delle politiche stringenti della banca centrale europea che hanno determinato un rialzo importante dell'Euribor che potrebbe comportare nel tempo una riduzione della capacità di spesa di famiglie e imprese.

Per i motivi sopra descritti, prima dell'approvazione del budget, la Società ha chiesto al proprio ETC (il Consiglio di Bacino Priula) una modifica del PEF già approvato per l'anno 2023, ai fini della copertura totale dei maggiori oneri previsti per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della Società. Nell'approvazione delle tariffe rifiuti 2023, l'ETC ha contemplato quanto riconosciuto in termini di maggiori costi del servizio reso da parte di Contarina Spa.

Altro fatto di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio è stata l'assegnazione definitiva, per il tramite del Consiglio di Bacino Priula, di tre finanziamenti con fondi PNRR e più precisamente:

- Linea di Intervento A "Sviluppo del sistema "Gestione flotte": implementazione, per tutta la flotta di Contarina, di un software progettato per localizzare e monitorare in tempo reale i veicoli; importo ammesso a finanziamento per euro 556.625,00;
- Linea di intervento B "Realizzazione del comparto di digestione anaerobica e upgrading per la produzione di biometano"; importo ammesso a finanziamento per euro 19.170.671,88. Nel corso del 2023 è stato incassato l'acconto dell'importo di euro 1.917.067,19 e successivamente riversato a Contarina Spa per effetto di quanto previsto dagli accordi sottoscritti tra le parti;
- Linea di intervento C "Realizzazione di un nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona"; importo ammesso a finanziamento per euro 9.489.953,13.

Per quanto attiene i fondi PNRR richiesti dal Consiglio Priula e assegnati dal Ministero, sono state sottoscritte apposite convenzioni tra il Consiglio di Bacino – soggetto Attuatore - e la propria Società – quale soggetto Realizzatore - che prevedono il riversamento delle somme a Contarina Spa a seguito di realizzazione e rendicontazione delle opere eseguite. A tal proposito si ricorda che tutti i beni diventeranno di proprietà pubblica al termine della scadenza della concessione prevista per il 2040.

IMPIANTI

L'anno 2023 si è contraddistinto dalla messa in opera del biodigestore presso il polo impiantistico di Trevignano che ha cominciato a produrre bio metano dalla seconda metà dell'esercizio.

Stante quanto esposto in precedenza in termini di volatilità del costo delle materie energetiche, l'impianto diventa in assoluto un asset strategico che dovrà calmierare eventuali nuovi scossoni dei prezzi del metano.

Va ricordato inoltre che, anche in logica di economia circolare, tale impianto risulta essere un plus di assoluto rilievo anche in termini di immagine e di logica green che da sempre contraddistinguono l'operato della Società.

Impianto di Spresiano

Nella tabella riportata di seguito, si evidenzia il rifiuto ricevuto, lavorato e spedito presso l'impianto di Spresiano nel corso dell'anno 2023, confrontato con l'esercizio 2022. I quantitativi in entrata ed in uscita risentono, per una parte del 2022, del lavoro straordinario di sbancamento della discarica di via Marconi a Villorba e quindi le quantità del 2023 si discostano in maniera rilevante.

ANNO	2022		2023	
	Tonnellate	%	Tonnellate	%
INPUT				
Rifiuto urbano - Secco non riciclabile	22.299,65	61,57	14.694,52	99,72
Rifiuto speciale	13.920,04	38,43	41,88	0,28
Totale	36.219,69	100,00	14.736,40	100,00
OUTPUT				
Sovvallo	32.441,70	87,17	12.842,27	86,15
CDR-CSS	4.293,42	11,54	2.005,19	13,45
Sottovaglio	333,37	0,90	-	-
Ferrosi	148,05	0,40	58,95	0,40
Totale	37.216,54	100,00	14.906,41	100,00

Si precisa che solo 50,90 % dei rifiuti prodotti dall'impianto è stato avviato a recupero contro il 71,82% del 2022 in quanto, in parte d'anno, la linea di produzione del CSS è stato sottoutilizzata per la rottura del raffinatore e per l'avvio di nuove omologhe gestite direttamente dalla Società.

Nella tabella sottostante si riassumono i flussi di "trasferenza". La scelta di fare la raccolta del VPL su tutti i 49 Comuni serviti ha comportato ancora un'ulteriore riduzione del vetro mono-materiale gestito in travaso. Il flusso di umido e vegetale è in netta diminuzione in quanto le frazioni raccolte vengono conferite direttamente all'impianto di Trevignano a seguito della messa a regime del biodigestore. Inoltre, nel corso del 2023, la totalità del legno proveniente dagli Ecocentri è stata conferita al travaso di Lovadina come peraltro tutto il flusso di indumenti usati è stato avviato al corretto destino a recupero.

ANNO	2022	2023
	Tonnellate	Tonnellate
RIFIUTO		
Umido	23.626,68	12.230,46
Vegetale	9.689,12	4.871,35
VPL	3.174,55	1.589,93
Vetro	1.122,75	1.156,70
Indumenti usati	1.861,75	1.842,26
Legno	10.302,22	11.131,51
Carta	-	-
Spazzamento	6.295,78	6.376,53
Totale	56.072,92	39.198,74

La tabella sotto riportata evidenzia i movimenti di uscita dall'impianto del rifiuto secco recuperabile (lavorato) e confrontano il dato del 2023 con quelli del 2022

OUTPUT	TOTALE_2022		TOTALE_2023	
	t	%	t	%
Plastica imballaggi	2.993,47	15,5	2.818,18	11,09
Plastica bottiglie	538,23	2,79	612,53	2,41
Vetro	8.278,36	42,88	8.110,23	31,91
Acciaio	721,64	3,74	799,96	3,15
Alluminio	175,01	0,91	221,97	0,87
Carta MPS	392,77	2,03	553,71	2,18
Cartone MPS	534,53	2,77	519,20	2,04
Ingombranti	-	-	295,07	1,16
Vetro-plast.lattine	-	-	1.199,04	4,72
Scarti	5.673,51	29,38	10.286,89	40,47
TOTALE	19.307,52	100,00	25.416,78	100,00

Impianto trattamento Pannolini

Per quanto attiene l'impianto di trattamento del materiale assorbente si ricorda che era nato nel 2020, da stretta una collaborazione con Fater (partner industriale nella realizzazione dello stesso) . Fater nel corso dell'esercizio in commento ha deciso di non proseguire il percorso intrapreso e perciò, previa comunicazione alla Provincia di Treviso, l'impianto è stato oggetto di dismissione nel corso del 2023.

Va ricordato però che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula ha autorizzato la presentazione di un'apposita proposta progettuale nell'ambito del PNRR, che è stata finanziata completamente, che prevede la realizzazione di un nuovo impianto con tecnologia diversa e più performante ora in fase di valutazione.

Impianto di Trevignano

L'anno 2023 ha visto la partenza del nuovo comparto di digestione anaerobica e upgrading per la produzione di biogas. Tale avvio si è realizzato alla fine del secondo trimestre. Nel corso del periodo precedente la produzione si è mantenuta in linea con quella dell'anno 2022, mentre nel secondo e terzo trimestre l'alimentazione ai digestori è cresciuta in modo regolare secondo programma, arrivando alle portate progettuali e ai test previsti per il collaudo funzionale nel corso dell'ultimo trimestre.

La tabella sotto riporta i quantitativi in entrata ed uscita dell'impianto.

	2022		2023	
	t	%	t	%
INGRESSO				
Umido al bioreattore	34.807,10	62,1	17.946,81	27,56
Vegetale al bioreattore	18.072,61	32,24	21.306,45	32,71
Umido al biodigestore	-	-	20189,28	31
Vegetale al biodigestore	-	-	4142,86	6,36
Totale parziale	52.879,71	94,34	63.585,40	97,63
Umido trasferimento	3.173,60	5,66	88,06	0,14
Vegetale trasferimento	-	-	1454,32	2,23
Totale parziale	3.173,60	5,66	1.542,38	2,37
Totale	56.053,31	100	65.127,78	100
USCITA				
Sovvallo > 40 mm	1.266,66	3,95	879,07	2,91
Sovvallo 10/40 mm	-	-	1809,88	5,99
Percolato	7.228,02	22,54	7.083,36	23,45
Reflui Scrubber	2.998,26	9,35	1.969,11	6,52
Compost	16.768,19	52,29	18.248,50	60,41
Altro	611,53	1,91	218,22	0,72
Spremuto	3.196,21	9,97	-	-
Totale	32.068,87	100	30.208,14	100

L'impianto di Trevignano è sempre più strategico per l'ottimizzazione dei processi e la razionalizzazione dei costi di trattamento dei materiali organici alla luce anche della messa a regime del biodigestore.

La tabella sotto riportata evidenzia la produzione di biogas:

	2023				
	I° TRIM.	2° TRIM.	3° TRIM.	4° TRIM.	TOTALE
Biometano gas [Smc]	-	-	-	-	0,00
Biometano liquido [t]*	-	38,87	301,99	521,64	862,50

Va da sé che, in un contesto come quello appena trascorso di aumento smisurato delle materie energetiche, l'impianto risponde in maniera determinante alle esigenze della Società, oltre a garantire la mission aziendale di economia circolare a 360 gradi.

Fotovoltaico sede di Spresiano

Nel mese di marzo 2016 è entrata in funzione la sezione di impianto da 301,35 kWp sita sulle pensiline di stoccaggio del multimateriale, mentre già da giugno 2012 è attiva la sezione da 604,8 kWp sulla copertura dell'ex porzione d'impianto di compostaggio. Nella tabella sotto riportata sono evidenziate entrambe le produzioni dei due impianti.

Rispetto al 2022 la resa degli impianti è stata minore, e sensibilmente minore anche rispetto al target di progetto; tale gap è legato principalmente alle condizioni meteo complessivamente sfavorevoli.

	2022			2023		
	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %
Gennaio	30.313,53	28.536,20	-5,86%	30.154,02	23.396,80	-22,41%
Febbraio	45.094,80	37.357,80	-17,16%	44.856,62	38.174,00	-14,90%
Marzo	73.827,76	67.126,80	-9,08%	73.439,14	61.463,20	-16,31%
Aprile	88.558,97	78.945,20	-10,86%	88.089,92	88.440,40	0,40%
Maggio	113.094,68	102.068,60	-9,75%	112.494,74	98.116,60	-12,78%
Giugno	120.168,59	127.155,00	5,81%	119.525,46	120.382,20	0,72%
Luglio	127.578,66	135.915,60	6,53%	126.893,34	99.757,60	-21,38%

Agosto	112.064,19	119.327,20	6,48%	111.460,35	94.572,00	-15,15%
Settembre	78.599,58	85.502,40	8,78%	78.172,52	79.516,40	1,72%
Ottobre	51.968,96	61.241,80	17,84%	51.683,17	45.494,80	-11,97%
Novembre	29.645,03	30.139,20	1,67%	29.487,86	33.818,40	14,69%
Dicembre	24.944,58	16.919,20	-32,17%	24.811,05	19.315,40	-22,15%
Totale	895.859,33	890.235,00	-0,63%	891.068,18	802.447,80	-9,95%

Fotovoltaico sede di Trevignano

Con il revamping dell'impianto di Trevignano, sulla copertura dello stesso, è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico. L'impianto di potenza nominale di 999,96 KWp è entrato in funzione il 18/03/2021. Il prospetto sotto riportato riassume le produzioni avvenute nel corso degli esercizi 2022 e 2023 e confrontate con il target di progetto e denota come la resa sia stata maggiore rispetto all'atteso anche se minore rispetto all'esercizio precedente.

	2022			2023		
	ATTESO	PRODOTTO	DELTA	ATTESO	PRODOTTO	DELTA
	kWh	kWh	%	kWh	kWh	%
Gennaio	37.694,97	53.924,10	43,05%	37.355,72	37.352,40	-0,01%
Febbraio	65.531,06	70.623,00	7,77%	64.941,28	60.648,00	-6,61%
Marzo	99.967,06	117.858,60	17,90%	99.067,35	102.363,60	3,33%
Aprile	105.731,77	127.100,70	20,21%	104.780,19	125.826,60	20,09%
Maggio	136.003,40	152.119,20	11,85%	134.779,37	129.130,20	-4,19%
Giugno	145.744,78	156.959,40	7,69%	144.433,08	157.350,00	8,94%
Luglio	153.274,13	177.301,20	15,68%	151.894,67	159.272,10	4,86%
Agosto	134.468,27	154.180,20	14,66%	133.258,06	139.275,30	4,52%
Settembre	102.335,12	115.147,50	12,52%	101.414,10	118.629,30	16,98%
Ottobre	72.841,64	89.325,60	22,63%	72.186,07	73.608,30	1,97%
Novembre	41.506,65	51.031,80	22,95%	41.133,09	55.717,80	35,46%
Dicembre	43.942,40	27.398,10	-37,65%	43.546,92	35.343,00	-
Totale	1.139.041,27	1.292.969,40	13,51%	1.128.789,90	1.194.516,60	5,82%

Fotovoltaico discarica "Tiretta"

Si ricorda che nel 2019 si è conclusa l'operazione di acquisto dal Consiglio di Bacino Priula del ramo "discariche" e che sull'area di sedime di una delle discariche oggetto di compravendita, e precisamente quella di Paese denominata "Tiretta", è stato realizzato ed avviato a fine 2012 un parco fotovoltaico con potenza di un MegaWatt.

La produzione è leggermente peggiorata rispetto al 2022 e risultata inferiore rispetto alle specifiche di progetto. I dati negativi sono dovuti al deterioramento dei moduli fotovoltaici.

	2022			2023		
	ATTESO	PRODOTTO	DELTA	ATTESO	PRODOTTO	DELTA
	kWh	kWh	%	kWh	kWh	%
Gennaio	22.473,50	29.937,28	33,21%	22.383,60	21.857,84	-2,35%
Febbraio	43.542,09	38.617,84	-11,31%	43.367,93	36.273,20	-16,36%
Marzo	75.955,48	69.018,56	-9,13%	75.651,65	66.120,64	-12,60%
Aprile	99.059,01	80.151,12	-19,09%	98.662,78	83.855,20	-15,01%
Maggio	131.787,26	95.364,72	-27,64%	131.260,11	87.387,68	-33,42%
Giugno	148.929,85	96.531,76	-35,18%	148.334,13	86.357,68	-41,78%
Luglio	158.077,03	107.716,08	-31,86%	157.444,72	102.909,28	-34,64%
Agosto	135.032,49	96.158,32	-28,79%	134.492,36	88.785,60	-33,98%
Settembre	92.673,73	72.334,48	-21,95%	92.303,03	73.708,40	-20,15%
Ottobre	57.907,87	53.878,64	-6,96%	57.676,24	44.526,56	-22,80%
Novembre	25.463,13	28.370,72	11,42%	25.361,28	30.426,48	19,97%
Dicembre	14.908,54	15.311,36	2,70%	14.848,91	19.303,04	30,00%
Totale	1.005.809,98	783.590,08	-22,09%	1.001.786,74	741.511,60	-25,98%

Area forno crematorio

Il nuovo scambiatore sostituito nel corso del 2022, unitamente ad altre migliorie fatte nel corso dell'esercizio in commento, ha garantito una maggiore affidabilità e una superiore regolarità di funzionamento. Sono stati attivati i sistemi di registrazione per i reagenti e il combustibile utilizzato.

Per aumentare la produttività dell'impianto è stata inserita una unità operativa, per un totale di sei, e l'attività è stata organizzata su 24h per 6 giorni su 7. Questo ha portato quindi le ore settimanali di operatività a 144, comprese le necessarie operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria settimanali.

Il livello di operatività raggiunto è da considerarsi come il massimo possibile con una sola linea, oltre il quale non è possibile procedere.

Rilevato che le richieste di cremazioni, sia di cadaveri, sia di salme inconsunte e di ossa è in continuo aumento, è necessario in tempi brevi realizzare un ampliamento dell'impianto con il montaggio di una seconda linea, e la predisposizione per poterne realizzare in un futuro prossimo una terza.

Per quanto attiene i costi, il maggior per la gestione dell'impianto, oltre che la manodopera, risulta essere quella del combustibile.

	2022	2023
	n°	n°
Cremazioni da Comune di Treviso	605	613
Cremazioni da Comuni con servizio Contarina	457	487
Cremazioni da altri Comuni Contarina	575	607
Cremazioni da Comuni esterni	502	645
Totale	2.139	2.352
Inconsunto con MaterBi da cimiteri gestione Contarina	478	453
Inconsunto con MaterBi da altri Comuni Contarina	164	129
Inconsunto con MaterBi da Comuni esterni	52	115
Totale	694	697
Inconsunto ridotto ad ossa	99	81
Feto/neonato	3	1
Totale	102	82
Totale cremazioni	2.935	3.131

Ecocentri

Nel corso del 2023, dando seguito alle delibere dell'Assemblea Consortile del Consorzio Priula n. 06 del 11/04/2014 e dell'Assemblea Consortile del Consorzio Treviso Tre n. 06 del 11/04/2014, aventi ad oggetto l'approvazione del nuovo piano di sviluppo degli Ecocentri, sono continuati i lavori di sviluppo dei seguenti siti:

- EcoCentro Trevignano – apertura del nuovo EcoCentro;
- EcoCentro Asolo – Fonte – Redazione del PFTE secondo D.lgs. 36/2023 e approvazione in CdA;
- EcoCentro Spresiano – Villorba – Redazione del PFTE secondo D.lgs 36/2023 e approvazione in CdA;
- EcoCentro Treviso – Redazione del PFTE secondo D.lgs 36/2023 e approvazione in CdA;

Illuminazione Pubblica

Nel corso del 2023, dando seguito alla deliberazione del CdA di Contarina del 18/05/2020 ed alla delibera di Assemblea del Consiglio di Bacino Priula del 29/06/2020, aventi per oggetto il contratto di servizio per l'efficiamento energetico correlato all'illuminazione pubblica, è stato dato corso ai seguenti progetti:

- Comune di Morgano – completati i lavori di riqualificazione e dal 1° gennaio 2024 è prevista la gestione degli impianti;
- Comune di Trevignano – completati i lavori di riqualificazioni;
- Comune di Preganziol – iniziati i lavori di riqualificazione degli impianti che finiranno a inizio 2024;
- Comune di Volpago del Montello – ultimati i lavori di riqualificazione;
- Comune di Possagno – ultimati i lavori di riqualificazione. Nel 2024 inizierà la gestione degli impianti;
- Comune di Cavaso - completati i lavori di riqualificazione e dal 2024 è inizierà la gestione degli impianti;
- Comune di Giavera del Montello – redatto il progetto per lo stralcio 2023 legato a fondi PNRR per la riqualificazione di parte degli impianti di illuminazione pubblica;
- Comune di Crocetta del Montello – avviati i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;

- Comune di Istrana – avviati i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;

Inoltre, nel 2023 si è concluso il percorso di certificazione per l’accreditamento come ESCO di Contarina Spa che è stato conseguito il 12 ottobre 2023.

Discariche

Per effetto delle scelte che nel tempo si sono stratificate fra quelle assunte dai Consorzi di Bacino e quelle successive del Consiglio di Bacino, nel sistema tariffario e gestionale attuale sono in carico la gestione post-esercizio delle vecchie discariche per rifiuti urbani.

Si ricorda che il Consiglio di Bacino, nel 2016 con deliberazione n. 7 del 28.4.2016, ha deciso, in ordine ai criteri di intervento per le attività legate alla gestione delle bonifiche e messa in sicurezza delle aree riferite alla gestione dei c.d. “rifiuti storici”, che analogamente al post-esercizio delle discariche incluse nel contratto di servizio, tutti i siti siano affidati in gestione a Contarina.

Alla luce degli indirizzi assunti e delle delibere successivamente adottate sia dal Consiglio di Bacino Priula che da Contarina, in data 18 dicembre 2019 è stato sottoscritto l’atto di acquisizione del ramo d’azienda denominato “discariche” relative ai siti di Paese (discarica Tiretta), Altivole (discarica NoAje) e Montebelluna-Busta (discarica via Cerer).

Prima del passaggio a Contarina, nel corso degli esercizi precedenti, la Società aveva sviluppato le seguenti attività:

- messa in sicurezza della discarica Tiretta di Paese, per conto dell’allora Consorzio Priula, seguendone l’iter autorizzativo e mettendo a regime un parco fotovoltaico realizzato sulla copertura della discarica stessa. Tale progetto gode di un fondo di rotazione della Regione Veneto, inizialmente assegnato al Comune di Paese ed ora erogato al Consiglio di Bacino Priula, che è stato utilizzato per finanziare i lavori effettuati dalla Società;
- coordinamento delle attività di messa in sicurezza della discarica di via Cerer in località Busta di Montebelluna, per conto dell’allora Consorzio TV3;
- coordinamento delle attività della messa in sicurezza della discarica di Noaje di Altivole per conto dell’allora Consorzio TV3.

Si evidenzia inoltre che, per le discariche citate, come per altre inserite nel piano regionale delle bonifiche dei siti inquinanti con conferimento di rifiuti urbani, a seguito di indirizzo dell’Assemblea del Consiglio di Bacino per l’affidamento della gestione diretta a Contarina Spa, nel corso del 2017, è stato sottoscritto un addendum contrattuale alla vigente convenzione regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Tale contratto prevede la gestione diretta da parte di Contarina delle discariche previo trasferimento alla stessa a titolo gratuito della proprietà e titolarità di tutti gli eventuali rapporti giuridici, attivi e passivi, relativi alle singole discariche. Tale contratto contempla, oltre alle su citate discariche anche quelle site nei Comuni di Morgano, Roncade e Treviso.

In merito alle opere di messa in sicurezza dei siti inquinanti, alcuni Comuni hanno partecipato ad un bando regionale (DGR 951 del 13/07/2021) per la concessione di contributi a sostegno di bonifiche ambientali di siti inquinanti e aggiudicandosi somme di considerevole importo. In ottemperanza alle disposizioni delle Convezioni sottoscritte tra i Comuni ed il Consiglio di bacino Priula, detti fondi saranno utilizzati a ristoro dei costi che il gestore sosterrà per i lavori di messa in sicurezza di tali siti. Attualmente sono in corso i lavori sulle seguenti discariche:

- discarica “Noaie”, i cui lavori sono ora in fase avanzata di bonifica;
- discarica “Orsenigo”, con lavori in fase intermedia rispetto al progetto approvato;
- discarica “Bosco”, già oggetto di messa in sicurezza da parte del comune e ora in fase di solo post-intervento;
- discarica “Claudia Augusta”, i cui lavori sono di prossimo inizio.

Inoltre, per effetto delle decisioni dell’Assemblea di Bacino, assunte con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2023, sono state altresì incluse fra le attività di Contarina Spa le bonifiche di siti inquinati diversi dalle discariche, per le quali i Comuni associati si trovino a dover provvedere per responsabilità diretta o per via sostitutiva degli obbligati. In quest’ambito, sono attive due iniziative oggetto di convenzione con il Consiglio di Bacino:

- la bonifica del sito inquinato del Comune di Loria denominato “sito produttivo dismesso a Ramon di Loria in Via Campagna n. 59/A”, in fase avanzata di lavori;

- la bonifica del sito inquinato del Comune di Castelfranco denominato "area verde comunale tra via Verdi e via Forche", in fase di procedimento di approvazione dell'intervento da parte delle autorità competenti.

Discarica La Fossa:

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato completato e formalizzato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la fase di gestione post-operativa della discarica "La Fossa" di Paese. A seguito dei risultati evidenziati dalla perizia redatta dal responsabile tecnico, per il 2023 si ritiene che il f.do accantonato sia congruo e capiente e non si è ritenuto di stanziare nessuna somma ulteriore. L'attività di gestione è stata condotta con regolarità. Se nel 2022 il quantitativo di percolato asportato è stato nettamente inferiore per quanto attiene il 2023 l'andamento è tornato in linea con quello degli anni precedenti. Va ricordato inoltre che l'impianto di trattamento del gas è stato definitivamente smantellato nel corso del 2019. Il biogas residuo è pertanto inviato alla torcia di combustione.

Discarica di Zerman:

Nel corso del 2012, Contarina S.p.a. ha definito un accordo sostitutivo di provvedimento ex art.11 della L. 241/1990 con la Provincia di Treviso per eseguire una serie di studi per la verifica dello stato effettivo della copertura delle due vecchie discariche Zerman e Trepunte, al fine di non incorrere in una situazione di continua necessità di emungimento del percolato prodotto (dovuta a infiltrazioni meteoriche o di altra provenienza) ed allo scopo di sviluppare un progetto per la loro sistemazione, che consenta da un lato di programmare la loro chiusura in un arco temporale definito e dall'altro di rendere economicamente sostenibile l'attività di post gestione dei due siti, mitigandone anche l'impatto ambientale. Alla luce delle indagini e delle risultanze delle stesse, è emersa la necessità, per il sito di Zerman, di provvedere ad un intervento di sistemazione della discarica, con particolare riferimento alla regimazione delle acque meteoriche. Nel corso del 2015 è stato conferito l'incarico per stilare un computo metrico estimativo per la realizzazione dell'opera, quantificato in euro 2.109.000= circa, a cui si devono sommare circa 160.000 euro di oneri per la sicurezza. Per questo motivo, nel bilancio 2015, sono state accantonate somme per euro 1.800.000, da aggiungere agli altri importi stanziati precedentemente, per consentire il finanziamento dell'opera di copertura. Attualmente l'accantonamento, ammonta ad euro 1.765.592=.

In seguito ad apposite Conferenze di Servizi, in esecuzione delle quali è stato necessario recepire alcune prescrizioni aggiuntive, il progetto definitivo per la sistemazione del sito è stato approvato dalla Provincia di Treviso con DDP 493/2018 del 24/10/2018 e prevede un impegno di spesa di euro 2.383.930,50 a cui sommare euro 132.906 di oneri per la sicurezza e spese tecniche.

Nel corso del 2021 sono iniziati i lavori di sistemazione della discarica a seguito dell'assegnazione della gara d'appalto alla società E.MA.PRI.CE Spa. L'azienda assegnataria dell'opera ha però chiesto, a fine esercizio, il concordato preventivo in continuità.

I lavori sono quindi stati affidati, a seguito di procedura amministrativa, ad un nuovo appaltatore nel mese di giugno e si prevede che termineranno entro luglio 2024.

Discarica Tre Punte:

Per quanto riguarda la discarica Tre Punte, a partire dal 2011 i quantitativi di percolato emunto sono via via aumentati per riuscire a mantenere a livelli accettabili il battente di percolato in discarica. I valori del 2015, 2016, 2017 sono stati sostanzialmente allineati, mentre sono ulteriormente aumentati nel corso del 2018 poiché sono entrati in funzione anche i nuovi pozzi di estrazione del percolato prescritti dalla Provincia di Treviso con DDP 242/2016 con l'obiettivo di diminuire ulteriormente il battente di percolato in discarica.

Analogamente alla discarica di Zerman, anche per questo sito è stata effettuata un'attività di rilievi e sondaggi che ha definito lo stato del capping ed ha individuato alcune soluzioni da adottare per migliorare lo stato generale della discarica. La Provincia di Treviso ha preso atto di tale attività di rilievi ed ha prescritto ulteriori accertamenti ed interventi migliorativi. Stanti le indagini preliminari, le prescrizioni normative del 2016 e la successiva indagine fatta da un consulente incaricato, Contarina Spa ha accantonato, in esercizi precedenti, una somma pari ad euro 3.875.000 per far fronte agli interventi programmati, stanziamento ancora presente tra i fondi per rischi ed oneri futuri nel bilancio 2023.

Servizi di raccolta porta a porta

Le raccolte presso i Comuni serviti da Contarina, si svolgono nel totale rispetto del disciplinare e del progetto iniziale che prevede l'utilizzo di automezzi denominati in gergo vasche "Priula Tech" ed il successivo conferimento su semirimorchi dislocati in maniera strategica sul territorio.

Tale modello di raccolta consente il riconoscimento del singolo automezzo da parte del semirimorchio mediante un sistema di rilevazione della targa e del peso del rifiuto conferito. Questa modalità permette di far conferire la stessa frazione di rifiuto di più Comuni su un solo semirimorchio per ottimizzare il carico eseguendo, in seguito, la ripartizione puntuale dei pesi.

L'anno 2014 ha visto il completamento dell'avvio del servizio porta a porta nel Comune di Treviso che, a differenza degli altri Comuni del Bacino, si articola su più turni prevedendone uno specificatamente in orario notturno per il solo centro storico.

Il servizio di raccolta porta a porta standard si avvale del supporto dei servizi aggiuntivi più innovativi quali l'Eco bus e l'Eco stop.

Per la particolare attenzione dedicata allo sviluppo del servizio di mantenimento e decoro del centro storico, sono stati avviati anche gli altri servizi aggiuntivi pomeridiani per la raccolta del cartone e degli imballaggi presso le utenze non domestiche che hanno aderito al servizio. Per le utenze come bar e ristoranti sono stati modulati servizi specifici a seconda delle esigenze e dei casi. La prima modalità è la raccolta delle frazioni di umido e VPL che avviene nelle prime ore della domenica, la seconda prevede la raccolta quotidiana effettuata direttamente presso gli esercizi con uno stretto rapporto di fidelizzazione con l'utente.

Nel corso del 2016 il servizio di raccolta cartone è stato attivato anche presso le utenze aderenti negli altri centri storici del Consiglio di Bacino, con la peculiarità che il cartone non viene prelevato su suolo pubblico ma direttamente nei locali dell'utenza.

Nel corso del 2016 è stato condotto uno studio sulle diverse alternative di alimentazione del parco automezzi di Contarina Spa al fine di:

- evidenziare vantaggi e svantaggi economici e di impatto ambientale per l'Azienda;
- analizzare, per le diverse tipologie di mezzi, l'alimentazione più efficiente al fine di indirizzare al meglio le future scelte dell'Azienda nell'acquisto di nuovi mezzi;
- orientare le future scelte di acquisto dell'azienda.

Nel 2018 sono state unificate le tipologie di raccolta dei Comuni ex TV3 con le tipologie di raccolta dei rimanenti Comuni del Consiglio di Bacino Priula. Sono state quindi eliminate le raccolte separate di vetro e plastica/lattine e istituita la raccolta di vetro plastica lattine con unico contenitore come già avveniva per gli altri Comuni.

Nel corso del 2019 e ancor più nel 2020 sono stati acquisiti ulteriori automezzi alimentati a metano liquido al fine di perseguire l'obiettivo di avere, entro il 2024, il 65% del parco automezzi con alimentazione alternativa al gasolio. Nel corso del 2020 si è concluso il progetto di installazione, sull'intera flotta degli automezzi dedicati al servizio porta a porta, di un sistema di navigazione che consente agli operatori di eseguire tutti i giri di raccolta rispettando le disposizioni operative ed il codice della strada e garantendo l'orientamento sul territorio, rispettando i tempi previsti per l'effettuazione del servizio e quindi ottimizzando i servizi resi.

A luglio del 2021 è entrato in funzione l'impianto di stoccaggio ed erogazione gas naturale liquefatto per autotrazione e sono stati acquistati 33 automezzi alimentati a metano.

Nel 2022 sono proseguite le acquisizioni di nuovi automezzi alimentati a metano, ne sono stati immatricolati 63 raggiungendo quota 221 mezzi con alimentazione a metano su un totale di 687 automezzi del parco aziendale.

Nel 2023 il totale dei mezzi a metano ha raggiunto quota 233 veicoli su un totale di 703.

ALTRI SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio depuratori

Il servizio di raccolta del rifiuto prodotto dai depuratori per acque reflue urbane viene eseguito con un apposito giro dedicato a cadenza settimanale per gli impianti di Castelfranco e Montebelluna e quindicinale per tutti gli altri impianti.

E' stato messo a punto un sistema di pesatura che consente di rilevare le pesate per ogni cassonetto vuotato. Il conferimento della frazione raccolta avviene presso l'impianto di Lovadina e ciò consente di gestire in maniera più snella eventuali emergenze o recuperi segnalati dai gestori degli impianti.

Svuotamento cestini

Il servizio di raccolta sui cestini delle zone esterne ai centri storici procede regolarmente con frequenze di vuotamento variabili da settimanali a bisettimanali; specificatamente per il Comune di Treviso sono previste delle frequenze giornaliere. Nei centri storici di Asolo, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Treviso il servizio avviene con frequenze intensificate rispetto alle zone esterne.

E' possibile avere la tracciabilità puntuale degli svuotamenti in quanto ogni cestino è dotato di trasponder e durante il servizio viene letto con l'apposito lettore che trasmette la lettura ai database aziendali.

Il servizio viene eseguito dalla Società in tutti i centri storici del territorio. Per le zone urbanisticamente complesse, zone a servizio standard ed a bassa densità abitativa, il servizio è stato esternalizzato, fermo restando il controllo di Contarina sulla qualità dei servizi erogati.

Nel 2019 il Consiglio di Bacino ha approvato il Progetto "CESTINI 2025" ovvero la sostituzione di tutti i punti raccolta presenti sul territorio con l'installazione di cestini della stessa tipologia, funzionali alla raccolta differenziata e dotati di trasponder prevedendo lo sviluppo in contemporanea di un servizio di mappatura degli stessi, un programma di svuotamenti puntuale, la gestione delle richieste la risoluzione di criticità presentate dai Comuni. Nel corso degli anni dal 2020 al 2022 sono stati eseguiti aggiornamenti per la progettazione esecutiva, indette le gare, avviata l'installazione, sviluppato il piano di comunicazione alle utenze, definite le procedure per la gestione degli abbandoni con la sorveglianza ambientale del Consiglio di Bacino Priula.

Al 31/12/2023 i comuni presso i quali è stata completata l'installazione dei cestini sono 43, per i mancanti 6 l'attività verrà completata entro la metà del 2024.

Pulizia del centro storico e Mantenimento Decoro al Centro Storico (MDCS)

Il servizio integra quello di spazzamento meccanizzato di svuotamento cestini ed il servizio di pulizia del territorio e consiste nella raccolta dei rifiuti, anche di piccole dimensioni, giacenti sulle strade e aree pubbliche mediante lo spazzamento manuale sulla base di un programma di pulizia richiesto dai Comuni.

Per il Comune di Treviso è intervenuta una esigenza specifica per suddividere il servizio in ordinario e di supporto.

Il servizio si articola in diverse fasi:

- spazzamento manuale programmato di alcuni punti sensibili;
- monitoraggio della propria area di competenza e all'occorrenza spazzamento delle zone sporche occasionali (es. cartacce, bottiglie, mozziconi di sigaretta) come angoli, scalini e sottoportico;
- svuotamento giornaliero di tutti i cestini presenti all'interno dell'area (dal lunedì al sabato).

I punti sensibili programmati si suddividono in 2 tipologie:

- strade non servite dal piano dello spazzamento meccanizzato 4.0, ovvero dove la spazzatrice non riesce ad effettuare il servizio;
- strade con elevato afflusso di persone, le quali necessitano dello spazzamento meccanizzato e manuale; quindi, saranno servite da entrambi i piani.

Il servizio di supporto viene effettuato da 1 risorsa, la quale opera nelle zone più sensibili.

Il servizio di supporto consiste nel:

- effettuare un percorso definito;
- spazzare manualmente le strade/aree sporche all'interno del percorso;
- vuotare i cestini presenti all'interno del percorso.

Da gennaio 2017 gli operatori che svolgono il servizio MDCS nel comune di Treviso, per alcuni percorsi predefiniti utilizzano anche un aspiratore meccanico elettrico, una evoluta ed innovativa attrezzatura prodotta per la pulizia delle aree pavimentate e le zone anguste dei centri storici.

Per adeguare il servizio alle esigenze del territorio, in accordo con il Consiglio di Bacino è stato attivato anche il servizio di lavaggio pavimentazioni orizzontali compresi i sottoportici.

Il servizio consiste nel lavaggio di pavimentazioni a causa della presenza di guano, urina e deiezioni e nel servizio di lavaggio di pavimentazioni di pregio con manto lucido, non sconsesso mediante attrezzature specifiche.

Le modalità di esecuzione del servizio in questione vengono comunque definite e programmate puntualmente per ogni intervento sulla base dello specifico servizio richiesto.

Sulla base delle richieste pervenute Contarina predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del richiedente, costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il richiedente in base alla complessità dell'intervento medesimo.

Il servizio di lavaggio è garantito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Alla fine del 2021 è stato avviato il servizio di pulizia pavimentazioni di pregio nei centri storici.

Il servizio consiste nel lavaggio di pavimentazioni di pregio mediante attrezzatura specifica (lavasciuga) che, utilizzando acqua e appositi detergenti, pulisce mediante l'uso di spazzole rotanti. Posizionata nella parte posteriore, una spazzola recupera l'acqua sporca e la aspira.

Raccolta indumenti

Nell'anno 2018 Contarina Spa ha acquistato i contenitori gialli (campane) per la raccolta degli indumenti che vengono posizionati all'interno degli Eco centri e delle aree parrocchiali. Il servizio è proseguito con le stesse modalità anche nel corso del 2023.

Netturbino di quartiere

Il servizio Netturbino di Quartiere, in tutti i comuni del Consiglio di Bacino Priula, è stato esternalizzato tramite gara; viene svolto con cadenze che variano in funzione della criticità delle strade da pulire. Con la gara per il servizio di Netturbino di Quartiere, il servizio di pulizia della grande viabilità, che consiste nella raccolta dei rifiuti minuti lungo i cigli stradali e lungo i fossati delle principali arterie di comunicazione, è stato rimodulato rispetto all'ultimo affidamento, tenendo in considerazione i dati storici acquisiti negli ultimi tre anni di servizio e privilegiando gli interventi nelle strade che maggiormente hanno fatto registrare segnalazioni di abbandoni.

Caditoie e griglie

Il servizio viene svolto da Contarina Spa secondo specifico calendario e viene monitorato mediante la rilevazione delle caditoie effettuate per ogni Comune, per via e per giorno di lavoro.

Spazzamento

Il servizio di spazzamento in tutto il territorio è allineato allo standard di 45 metri-spazzati/abitante/anno. I calendari ed i percorsi realizzati vengono rispettati e svolti con regolarità. E' inoltre in funzione lo spazzamento a "cantiere stradale" presso tutti i Comuni. Il sistema permette di ottimizzare al massimo i percorsi e di ridurre al minimo i tempi d'esecuzione del servizio. Il residuo dello spazzato è stato conferito anche in isola di travaso c/o Contarina Spa, eliminando così la maggior parte dei cassoni dedicati posizionati ora presso gli Eco centri.

Il servizio di spazzamento è stato oggetto di revisione progettuale con l'obiettivo di dare ulteriore efficacia al servizio stesso nel periodo più difficile dell'anno, che corrisponde alla caduta foglie, intervenendo nelle strade soggette a tale fenomeno. Il piano prevede l'utilizzo di spazzatrici meccaniche con operatore a terra e/o di mezzi aspiranti studiati appositamente per tale servizio. Per Treviso sono state censite tutte le strade con un elevato livello di vegetazione con fenomeno di caduta foglie nel periodo autunnale.

Lo spazzamento meccanizzato caduta foglie nel periodo autunnale non sostituisce il piano ordinario dello spazzamento meccanizzato della città di Treviso, bensì ha una funzione d'intensificazione del servizio stesso. Nelle zone ad alto livello di traffico e con la presenza di marciapiedi e/o piste ciclabili a ridosso della vegetazione con il problema della caduta foglie, è stata mantenuta la frequenza di 2/3 interventi a settimana.

E' stato necessario sviluppare dei giri operativi e un calendario che intersechi le varie frequenze, salvaguardando l'esecuzione del piano ordinario con quello straordinario.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati revisionati 19 piani comunali di servizio ordinario.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati revisionati 25 piani comunali di servizio ordinario.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati revisionati 10 piani comunali di servizio ordinario.

Servizio gestione Ecocentri

Il servizio EcoCentri è organizzato ad integrazione e completamento indispensabile per il funzionamento del Servizio "Porta a Porta".

Gli EcoCentri sono definiti, ai sensi della normativa vigente, come aree presidiate e allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e di smaltimento e operano sulla base di quanto disposto nella autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente.

Contarina assicura la gestione degli EcoCentri dislocati sul territorio del Consiglio di Bacino e predispone le aree presidiate ed allestite a disposizione degli Utenti dei Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula per il conferimento di quei rifiuti che, per tipologia e/o dimensione, non possono essere conferiti al servizio "porta a porta".

Contarina pianifica in autonomia le operazioni di svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti presso gli EcoCentri ed il conseguente trasporto agli impianti di destino adeguatamente selezionati, utilizzando mezzi scarrabili. Lo svuotamento dei cassoni scarrabili avviene generalmente mediante il cambio cassone, con modalità vuoto per pieno. In alternativa, qualora sussista una specifica esigenza motivata e previo accordo con il Consiglio di Bacino Priula, il Soggetto Gestore esegue lo svuotamento dei cassoni tramite utilizzo di mezzo dotato di ragno.

Gli svuotamenti delle altre tipologie di contenitori avvengono sempre mediante l'utilizzo di automezzi adeguati allo specifico contenitore.

Dal 2019 sono state approvate ed introdotte le nuove regole di accesso agli Ecocentri: l'utente domestico deve mostrare la tessera sanitaria (Carta Identità Elettronica) dell'intestatario del contratto mentre le utenze non domestiche devono esibire l'Ecocard al personale preposto per la guardiana, dichiarando tutti i rifiuti che si intendono conferire rispettando i volumi massimi previsti.

Per contrastare il fenomeno dei furti presso gli EcoCentri, l'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino Priula ha chiesto di sviluppare la seguente proposta: conferimento dei rifiuti contenenti materiale di interesse per furti solo presso alcuni EcoCentri, individuati come uniche strutture di riferimento zonale; da novembre 2020 Contarina ha avviato la sperimentazione presso un EcoCentro zonale a Breda di Piave e 5 EcoCentri satellite a Maserada, Zenson, Monastier, S. Biagio - Spercenigo, Silea con l'obiettivo di verificare la risposta dell'utenza alla nuova organizzazione, raccogliere e analizzare i dati di accesso e conferimento in modo funzionale per estendere il nuovo modello agli altri Ecocentri, monitorare la qualità dei rifiuti raccolti, il tutto funzionale alla progettazione e realizzazione dei nuovi Ecocentri.

Nel 2021 sono stati attuati un ampliamento degli orari di apertura del sabato degli EcoCentri satellite, modifiche ai limiti di accesso ai mezzi furgonati delle utenze domestiche, l'accettazione dei conferimenti di alcune tipologie di materiali, prima esclusi presso gli EcoCentri satellite come la lana di vetro/roccia e la guaina catramata (solo utenze autorizzate).

Nell'anno 2023 Contarina, sempre su richiesta dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino ha lavorato con un team aziendale dedicato allo studio di nuove regole di accesso agli Ecocentri che entreranno in vigore ad aprile 2024.

Servizio malghe

Le utenze coinvolte sono quelle non domestiche site nelle zone montane dei comuni di Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Pederobba e Possagno. Il servizio è con frequenza ordinaria ogni 15 giorni da maggio a settembre e straordinaria da ottobre ad aprile.

Inoltre, tutte le domeniche di giugno, e tutti i sabati e domeniche di luglio ed agosto è previsto in aggiunta il servizio Ecobus a servizio di tutti i turisti dove vengono raccolte le quattro frazioni di rifiuto (secco-carta-vpl-umido).

Servizi cimiteriali

La società gestisce, per conto del Consiglio di Bacino Priula, i servizi cimiteriali nei Comuni che hanno aderito al servizio integrato cimiteriale associato ed al servizio cimiteriale delle cosiddette "operazioni primarie".

I Comuni per i quali sono state effettuate, nel corso del 2023, le predette attività sono i seguenti: Altivole, Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Monastier di

Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Riese Pio X, San Biagio di Callalta, Treviso, Volpago, Zenson di Piave (relativamente al servizio integrato) e Roncade (per il servizio operazioni primarie).

Servizio verde pubblico

La Società, nell'anno 2023, ha effettuato il servizio di gestione del verde pubblico nei Comuni di Arcade, Casier, Castelfranco Veneto, Preganziol, Roncade, Trevignano, Treviso e Zenson di Piave.

Nell'ambito del servizio verde pubblico sono state inoltre effettuate le seguenti attività straordinarie:

- Comune di Arcade, predisposizione preventivi per sfalcio e pulizia scarpata fosso, sfalcio integrativo cigli stradali tratti provinciali, progettazione riqualificazione parco sede municipale, aree verdi scuole e cimitero; predisposizione progetto preliminare per la riqualificazione del parco sede municipale, delle aree verdi scuole e del cimitero nell'ambito di un bando di finanziamento della Provincia di Treviso;
- Comune di Casale sul Sile, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Casier, predisposizione proposta per la pulizia del porticciolo di Casier;
- Comune di Giavera del Montello, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico;
- Comune di Maserada sul Piave, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico anno 2023;
- Comune di Preganziol, predisposizione preventivi per interventi di potatura e abbattimento di alberi, sfalcio erbe acquatiche fossato;
- Comune di Trevignano, predisposizione preventivi per censimento di alberi, sfalcio aree verdi aggiuntive, diserbo meccanico bordi stradali, abbattimento di un albero;
- Comune di Treviso, predisposizione preventivi per lancio insetti utili, sfalcio erbe acquatiche di un tratto del Fiume Storghetta;
- Comune di Zenson di Piave, predisposizione preventivi per interventi integrativi di sfalcio scarpata argine Fiume Piave e per sfalci e interventi vari di manutenzione del verde, potatura di alberi; predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico.

Servizio disinfestazioni

Nell'anno 2023 la Società ha effettuato il servizio disinfestazioni richiesto dai Comuni di Casier, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Morgano, Possagno, Preganziol, Quinto di Treviso, Riese Pio X, Vedelago, Zenson di Piave e Zero Branco.

Oltre agli interventi richiesti dai predetti Comuni, sono stati eseguiti su aree private n. 120 interventi di disinfestazione da zanzara tigre e altri servizi di disinfestazione.

SERVIZI ALLE IMPRESE

A pesatura

Il servizio è rivolto ad aziende con una produzione di rifiuto medio/alta e ampi spazi. Nel 2021 sono state modificate le volumetrie dei contenitori disponibili, le modalità di calcolo della tariffa e sono stati fatti confluire in questa tipologia anche i "servizi Basic".

Il servizio a pesatura prevede la fornitura di attrezzature con le seguenti possibili volumetrie: 1700 lt, cassoni scarrabili da 15Mc, 25Mc o 30Mc e cassoni compattanti da 25Mc. I contenitori da 600 lt e 1000 lt sono in fase di dismissione.

La tariffa dei servizi a pesatura è composta da una quota fissa calcolata sul volume dei contenitori ed una quota variabile calcolata sui kg di rifiuto effettivamente raccolto (€/kg) e sul costo della presa per ogni contenitore (€/presa). Il servizio viene fatturato 2 volte all'anno con fatturazione massiva.

RD Interna

Dall'anno 2016 l'area "Servizi per le imprese" sta svolgendo un'attività di consulenza per far conoscere, approfondire o avviare la raccolta differenziata all'interno delle stesse. La consulenza è atta a migliorare ed ottimizzare la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, fornendo i kit di contenitori e materiale informativo da

posizionare nei locali interni; inoltre, a seguito di richiesta da parte dell'azienda, Contarina Spa si propone per la formazione del personale tramite la propria Academy.

Gestione rifiuti assimilati

In seguito ad un'azione di fidelizzazione in postvendita, sempre più spesso le aziende si rivolgono all'ufficio Servizi per le Imprese per semplici interventi di pulizia od asporto materiale assimilato ai rifiuti urbani.

Gestione rifiuti agricoli

Dal 1° gennaio 2009 Contarina svolge il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli per tutte le utenze convenzionate.

Contarina, grazie all'accordo di programma provinciale per la gestione dei rifiuti agricoli, lavora per indirizzare le aziende agricole verso un percorso virtuoso di corretta gestione dei rifiuti. Il servizio pubblico garantisce un servizio omogeneo in tutto il territorio, alle medesime condizioni economiche, consentendo alle aziende di godere di alcune semplificazioni amministrative inerenti la gestione documentale. Il servizio viene svolto tramite raccolta a domicilio su prenotazione, con 3 distinte modalità a seconda dei quantitativi da raccogliere: raccolta MINI fino a 30 kg, raccolta MIDI fino a 100 kg, raccolta MAXI fino a 20 mc e 10 t.

Il servizio prevede anche la raccolta tramite EcoMezzo, presso cui l'utente conferisce direttamente i propri rifiuti, sotto il controllo del personale Contarina, che registra le aziende conferenti, le tipologie e i quantitativi di rifiuti raccolti. Ciascuna azienda può conferire al massimo 30 chilogrammi o 30 litri al giorno di rifiuti per un massimo di quattro conferimenti l'anno e il quantitativo annuo massimo complessivo è pari a 100 kg o 100 litri.

Il servizio è regolato dall'Accordo Attuativo Rifiuti Agricoli - approvato in data 31/03/2021 dal Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e Associazioni di Categoria - e dalla Convenzione che regola i rapporti con il cliente, quale atto integrante e sostanziale dell'Accordo Attuativo.

Gestione rifiuti sanitari

È un servizio svolto presso utenze convenzionate quali ambulatori veterinari, ambulatori medici, studi dentistici, case di riposo, estetisti ed acconciatori. Viene svolto tramite raccolta a domicilio in base ad un calendario prefissato in base al volume di rifiuto prodotto dal cliente (annuale, semestrale, trimestrale) per arrivare fino ad una cadenza settimanale nelle utenze particolarmente sensibili (ad es. case di riposo). Possono essere raccolti rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non, imballati in appositi contenitori forniti al cliente.

In data 06/12/2021, a seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo tra il Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e le maggiori Associazioni di Categoria, è stata inviata, a tutti i clienti, la nuova Convenzione per la gestione dei rifiuti prodotti da attività veterinaria, sanitaria e da servizi per la persona, introducendo una quota di adesione annuale o triennale.

Gestione rifiuti speciali

Contarina Spa offre alle aziende presenti nei comuni del Consiglio di Bacino servizi di gestione, raccolta e trasporto di rifiuti speciali con sopralluoghi gratuiti, assistenza tecnica e normativa da parte di personale specializzato. Il servizio viene svolto tramite raccolta del rifiuto presso il cliente a seguito di sottoscrizione di una convenzione con Contarina ed accettazione del preventivo di spesa. Con la sottoscrizione in data 06/12/2021 tra il Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e le maggiori Associazioni di Categoria del nuovo Accordo per regolare il servizio di gestione dei rifiuti speciali, i clienti possono decidere se convenzionarsi annualmente o per tre anni, con rinnovo automatico.

Servizio di raccolta cartucce toner e stampanti

Contarina organizza il ritiro di cartucce toner e stampanti usate presso le scuole e altre utenze non domestiche. Le cartucce vengono selezionate, ricondizionate e rese nuovamente utilizzabili.

Da febbraio 2020 il servizio è cambiato e prevede un costo di adesione annuale forfettario, tarato su misura per tutte le utenze non domestiche e per i Comuni Soci.

Gestione rifiuti amianto

Il "Servizio pubblico di gestione materiali contenenti amianto" MCA è stato assegnato, in gara pubblica, alla ditta Ecoopera di Trento.

Le utenze possono scegliere 2 tipologie di servizio:

- il servizio ordinario di micro-raccolta, con la fornitura di un apposito kit per il trattamento ed il confezionamento del materiale in proprio;
- il servizio integrativo, con cui tutto il materiale viene trattato, imballato e prelevato da un'azienda autorizzata all'attività di bonifica.

Contarina inoltre organizza la messa in sicurezza e il ritiro di materiale abbandonato nel territorio.

Servizio raccolta olio

È un nuovo servizio per lo smaltimento dell'olio alimentare esausto con raccolta porta a porta. L'attivazione avviene, previa sottoscrizione dell'apposita Convenzione per la Gestione dei rifiuti Speciali, attraverso la consegna a domicilio di un pratico e funzionale contenitore dedicato, il cui svuotamento è richiesto a seconda delle proprie necessità. L'obiettivo del servizio è incrementare quanto più possibile la raccolta e lo smaltimento di questo particolare rifiuto, attivando una filiera adeguata alla sua valorizzazione e recupero.

Servizio Raee

I RAEE o rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono rifiuti di tipo particolare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsene. I RAEE si suddividono in RAEE provenienti dai nuclei domestici, RAEE professionali, RAEE equivalenti e RAEE di piccolissime dimensioni.

A luglio 2015 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Hanno firmato l'accordo il Centro di Coordinamento RAEE, l'ANCI, le Associazioni di categoria dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le Associazioni delle Aziende di Raccolta dei rifiuti e le Organizzazioni delle Imprese Commerciali e della Distribuzione.

Ad oggi sono attive 256 convenzioni con distributori che utilizzano tramite prenotazione agli EcoCentri per il conferimento di tali rifiuti elettronici. Le convenzioni e i rapporti commerciali sono gestiti da Servizi per le Imprese.

Servizio Paed

Contarina ha avviato una nuova modalità di raccolta dei Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici (PAED) presso 18 punti dislocati in centri commerciali e ipermercati convenzionati presenti nel territorio servito. I PAED sono piccoli elettrodomestici per la casa, come cellulari, videocamere, strumenti musicali, utensili ad uso domestico (frullatori, ferri da stiro, phon, rasoi elettrici, ecc.), giochi e piccoli dispositivi per la cura della salute.

Ogni contenitore è suddiviso in tre parti e raccoglie non solo piccoli elettrodomestici, ma anche pile e batterie esauste, cartucce e toner esauriti. Da ogni piccolo elettrodomestico è possibile recuperare fino al 92% dei materiali di cui è composto, risorse che possono essere immesse nuovamente nel ciclo di produzione.

Iniziativa "tenga il resto"

Nell'ottica di affrontare il tema dello spreco alimentare, Contarina ha attivato il progetto "Tenga il Resto", in collaborazione con il Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio (CIAL) e Confcommercio. Il progetto consiste nel fornire agli esercizi di ristorazione coinvolti delle vaschette in alluminio con coperchio personalizzato con i loghi dei partner per permettere ai propri clienti di portare a casa gli avanzi del pasto non consumato. Negli esercizi di ristorazione che espongono la locandina del progetto è possibile richiedere questa confezione senza alcuna spesa aggiuntiva.

Cessione compost

È stato stipulato in data 03/11/2021 il protocollo d'intesa tra Consiglio di Bacino Priula, Associazioni di Categoria e Contarina, volto a promuovere e regolare la distribuzione del compost, prodotto dall'impianto di compostaggio di proprietà di Contarina, alle aziende agricole. L'obiettivo è di promuovere modelli sostenibili di gestione dei suoli, favorire

l'economia circolare, nonché di erogare un servizio alle imprese agricole interessate mediante un trattamento omogeneo su base provinciale con garanzia di trasparenza e regolarità nella gestione amministrativa, tutelando allo stesso tempo tutte le parti coinvolte.

Valpe Ambiente Srl

Come anticipato in premessa, da fine 2015, Contarina partecipa nella società di Valpe Ambiente Srl che ha sede legale nel Comune di Sedico e che opera attualmente, con il servizio di raccolta rifiuti, in 30 Comuni del Bellunese. Il progetto prevede un supporto alla struttura amministrativa ed organizzativa della società, da parte di quella di Contarina, da anni ai vertici nazionali per gli ottimi risultati raggiunti nel settore della gestione integrata dei rifiuti con il sistema domiciliare e la tariffazione puntuale.

Anche nel corso del 2023 Contarina ha sottoscritto con la Valpe Ambiente alcuni contratti che regolano le attività di supporto di carattere amministrativo a ragionevoli prezzi di mercato. Nel corso del 2023, con l'entrata degli ultimi 13 Comuni nella compagine societaria di Valpe Ambiente srl avvenuta ad agosto 2021, Contarina ha svolto e portato a termine attività di carattere straordinario inerente il coordinamento della distribuzione dei cassonetti per l'avvio del nuovo sistema porta a porta nei nuovi Comuni Soci.

Al 31/12/2023 il sistema integrato di gestione rifiuti, come attuato nei Comuni serviti da Contarina e "calibrato" per le necessità e peculiarità del territorio montano non è stato adottato da tutti i Comuni Soci di Valpe. Il 2024 dovrebbe essere l'anno di allineamento di tale servizio in tutti i Comuni gestiti direttamente da Valpe.

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO

Organici

Si riporta di seguito l'andamento degli organici aziendali:

ANNO	DIPENDENTI	OPERATIVI	IMPIEGATI	DIRIGENTI
Anno 2022	706	493	211	2
Anno 2023	701	484	215	2

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere diverse assunzioni a tempo determinato ed indeterminato. Tutte le assunzioni sono avvenute nel rispetto del regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. Nel corso dell'anno 2023 si sono registrate 17 uscite di personale per pensionamento, 37 per dimissioni volontarie e altre 13 per ulteriori motivi. Oltre alle risorse indicate nella precedente tabella, la Società fa ricorso anche alla somministrazione di lavoro per motivi sostitutivi, programmati e non (malattie, infortuni, maternità).

Queste tipologie contrattuali vengono inizialmente previste anche in caso di progetti a termine, che poi possono tradursi, qualora ne ricorrano le condizioni, o in contratti a tempo determinato ovvero con la stabilizzazione del dipendente stesso. Anche nel corso dell'esercizio in commento si è data massima attenzione alla sorveglianza sanitaria.

Oltre alle visite periodiche, l'intervento del Medico Competente si è reso necessario per le visite straordinarie richieste dal dipendente, visite di controllo richieste dal medico, visite necessarie per il rientro di dipendenti che si sono assentati dal lavoro per più di 60 giorni e visite pre-assuntive, necessarie per certificare l'effettiva idoneità dei nuovi lavoratori.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, si rileva che nel corso del 2023 si sono tenuti numerosi incontri a carattere tecnico su diverse tematiche, dal premio risultato annualità 2023-2025, sviluppo orari del polo di Trevignano, presentazione progetto Conciliamo etc..

A gennaio 2023, come ogni anno, è stato inviato alla Provincia di Treviso il prospetto informativo legato agli obblighi di assunzioni determinati dalla Legge 68/1999. Si ricorda che, nel corso del 2019, Contarina ha portato a compimento il programma della convenzione e in ottemperanza a quanto stabilito. La convenzione stipulata attraverso un programma finalizzato alla copertura progressiva dei posti riservati alle persone disabili, permette a Contarina di ottemperare alle prescrizioni di Legge.

Per quanto attiene al welfare aziendale, va menzionata ancora una volta la certificazione "Audit Famiglia & Lavoro" e lo

“Sportello Conciliazione”, che è attivo da luglio 2014 ed ha registrato numerosi contatti.

Sono a tutt’oggi in vigore le convenzioni con istituti di credito, autoscuole, librerie, palestre e supermercati. Inoltre, nel corso del 2023, è stata attivata una nuova convenzione per tutti i lavoratori di Contarina e i loro familiari con una società sportiva dilettantistica che gestisce una palestra qualificata “Palestra della Salute” (ai sensi della L.R. 8/2015).

Rimane attiva la copertura sanitaria integrativa per tutti dipendenti del settore Servizi Ambientali; si tratta di una pattuizione derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro (Federambiente e Fise) che prevede un versamento annuo dell’importo totale di 278 euro (suddiviso in rate trimestrali) da parte del datore di lavoro al Fondo Fasda al fine di finanziare prestazioni sanitarie integrative a favore dei dipendenti. Le campagne informative hanno aiutato i dipendenti a prendere dimestichezza con lo strumento; si sono stabilizzate le richieste di assistenza rivolte all’ufficio personale, segnale questo che lo strumento ha iniziato ad essere utilizzato in modo maggiormente diffuso e con ritorni più elevati. Si ricorda che nel corso del 2022 è stato assegnato dal Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, un contributo relativo ad un progetto per l’importo complessivo di euro 1.078.400. Il progetto, che da durata triennale con scadenza 2024, prevede una serie di azioni per la conciliazione tempo-lavoro dei lavoratori coinvolti tra i quali:

- Ambulatorio medico aziendale;
- Percorsi formativi specifici;
- Incremento del valore dei buoni pasto;
- Sportello Assistenza Famiglia per fornire supporto nella gestione di particolari situazioni domestiche;
- Assunzione di personale sostitutivo in caso di assenze prolungate;
- Innovazione del Regolamento aziendale per il part-time e le misure di conciliazione;
- Smartworking;
- Permessi e congedi aggiuntivi per eventi chiave della vita familiare;
- Creazione area ristoro presso la sede aziendale;
- Maggiordomo aziendale;
- Car pooling;
- Sviluppo comunicazione interna attraverso strumenti online;
- Piano di comunicazione interna dedicato al progetto per promuovere e diffondere tra i lavoratori conoscenza e informazioni sulle iniziative messe in atto dall’azienda, favorendone la condivisione e fruizione.

Formazione del personale

A rendiconto di tutte le attività di formazione dal 1° gennaio al 31 dicembre, nell’anno 2023 sono state erogate un totale di 12.982 ore di formazione rispetto alle 8.635 dello scorso esercizio.

Suddividendo il totale ore annue, le tre macrocategorie che sintetizzano l’offerta formativa aziendale risultano così distribuite:

ANNO	2022	2023
Tipo	ore	ore
Relazionali	689	2.811
Sicurezza	3.446	5.802
Tecnici	4.500	4.369
Totale	8.635	12.982

La Società, come per gli esercizi precedenti, ha investito molto nella formazione del personale. Nell’alveo della formazione tecnica interna rientrano anche i moduli tecnici dei corsi professionali non realizzati nel periodo ante assunzione. La parte tecnica copre il 34% del monte ore e diverse sono state le azioni formative con risorse proprie su applicativi ed aggiornamenti interni.

Contarina ha aderito anche per il 2023, all’offerta formativa "Learning Kit", organizzata dagli enti UNIS&F e Fòrema. Il catalogo corsi dell’iniziativa ha previsto 100 titoli, corrispondenti a 156 giornate di formazione programmate da gennaio a dicembre, garantendo un’offerta multidisciplinare suddivisa in 8 aree di competenza (Amministrazione, finanza e

controllo; Fiscale e legale; Information & Communication Technology; Leadership e competenze manageriali; Marketing, vendite e comunicazione; Operations e qualità; Risorse Umane e organizzazione; Strategia e innovazione).

Si tratta di una proposta ampia rivolta a tutti i dipendenti per offrire un'opportunità di sviluppo e di aggiornamento delle competenze, sia tecniche che relazionali, previa valutazione delle motivazioni con il proprio Responsabile.

Va sottolineato che l'aumento importante di ore formative si è concretizzato soprattutto nel quarto trimestre, periodo nel quale sono state svolte alcune formazioni massive/di gruppo con l'avvio di percorsi rivolti allo sviluppo di competenze "soft" che hanno coinvolto il personale operaio. È stato organizzato un percorso di "Community Building" dedicato a tutto il personale operaio (circa 400 persone), 2 percorsi dedicati ai Capi Squadra e uno ai Capi Servizio. Tali azioni fanno parte di un macro-progetto dedicato all'obiettivo di sviluppare l'eccellenza in ambito lavorativo

Molta attenzione inoltre è stata data ai corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con circa il 45% del totale del monte ore dedicato alla formazione con la prosecuzione degli aggiornamenti quinquennali ai lavoratori, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 ed all'accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e del 22.12.2022. Si segnala in particolare lo svolgimento dei corsi per l'utilizzo del defibrillatore di importanza rilevante per la sicurezza e la salute di ogni lavoratore o persona presente presso gli spazi di Contarina. Anche i corsi massivi per addetti al primo soccorso sono stati svolti dedicando particolare attenzione alla partecipazione attiva dei destinatari affinché comprendessero non solo le nozioni previste ma acquisissero realmente competenze di stampo pratico impiegabili in situazioni di emergenza.

Nel corso dell'esercizio è stato dato seguito al processo di coaching e mentoring che ha dato supporto al processo riorganizzativo della Società.

Va evidenziato che tutte le attività di formazione non formale su tematiche ambientali sono effettuate tramite Contarina Academy, scuola di educazione e formazione ambientale propria della Società, che approfondisce i temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti secondo il modello Contarina. Tutti i percorsi proposti da Contarina Academy sono certificati ISO 29990, standard internazionale per la formazione cosiddetta "non formale", categoria in cui rientrano la formazione permanente e la formazione effettuata all'interno delle aziende, nella prospettiva dell'apprendimento continuo. Si ricorda inoltre che una buona parte dei corsi sono finanziati da "F.di Impresa".

Inoltre, tra le altre attività riguardanti l'Ufficio Formazione, vanno annoverate la progettazione ed il coordinamento delle visite in azienda da parte di delegazioni esterne e la gestione della logistica per la partecipazione di relatori Contarina a convegni/incontri pubblici esterni.

Per quanto attiene le politiche di assunzione Contarina, in un momento storico in cui gli autisti professionisti scarseggiano e la cui ricerca risulta estremamente ardua, ha dovuto mettere in atto delle strategie alternative che permettano di colmare il turnover naturale dell'azienda che ammonta a circa 20 autisti l'anno con l'assunzione di profili con patente B da accompagnare in un percorso di crescita che possa culminare con l'acquisizione della patente C e CQC.

Educazione Ambientale

Le attività di educazione ambientale rientrano all'interno delle proposte formative di Contarina Academy, certificata ISO 21001.

Nel 2023 sono stati realizzati 1.429 interventi educativi in classe, distribuiti su 46 Comuni del territorio servito. I temi trattati riguardano la gestione dei rifiuti, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, traducendo in campo educativo e formativo l'esperienza di Contarina.

Prosegue il progetto "impariamo a rifiutare", pensato per migliorare la raccolta differenziata nelle scuole del territorio servito, attraverso sopralluoghi e consegne di contenitori e materiale di comunicazione.

Nel 2023 è proseguito anche il progetto "La mia scuola è sostenibile", svolto in partenariato con i gestori dei servizi idrici del territorio servito. Grazie alla distribuzione di borse e pieghevoli informativi e alla realizzazione di interventi di educazione ambientale sulla tematica è stato possibile sensibilizzare gli alunni alla riduzione di produzione di rifiuti ed all'uso consapevole dell'acqua.

E' proseguita la collaborazione per il progetto "Pedibus", collaborando nella preparazione e consegna del materiale nei comuni coinvolti. Forniamo gilet ad alta visibilità e mantelline per la pioggia, elementi fondamentali per garantire lo svolgimento dell'attività in sicurezza.

Fundraising – partecipazione a bandi.

L'attività, svolta con delle risorse di esperienza e parzialmente dedicate, prevede l'analisi dei bandi pubblicati dalla Comunità Europea o a livello nazionale, individuando quali possano essere interessanti per Contarina.

In generale, per ogni bando di interesse si individua un'ipotesi di progetto mediante attività di contatto tra potenziali soggetti partner a livello europeo/nazionale. Dopo aver stabilito l'ipotesi progettuale di massima e costituito una partnership fra soggetti a livello europeo/nazionale, segue la fase di elaborazione condivisa fra i partner del testo del progetto, con definizione dei "work-package" (pacchetti di lavoro) per ogni partner. Il progetto viene presentato all'Ente preposto che procede alla valutazione di tutti i progetti presentati e sceglie quelli da finanziare.

Attività di innovazione e sviluppo

Va segnalata un'area in cui la Società sta investendo in modo particolare e cioè l'area IRIS (Innovazione, Ricerca e Sviluppo), che coordina i progetti interni all'azienda ed i progetti/consulenze richiesti da soggetti terzi. Tale settore è strategico per la Società in quanto, da una parte fornisce un impulso continuo all'innovazione del modello proposto dalla Società e, dall'altra, costruisce relazioni esterne stabili per rendere tale modello esportabile e quindi riproponibile in altre realtà, creando sistemi virtuosi che possono dialogare tra loro.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL D. LGS.

231/2011 (recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica").

Contarina S.p.A. attribuisce particolare importanza al rispetto dei principi di legalità, lealtà e correttezza nella conduzione degli affari, sia da parte dei propri dipendenti, sia da parte di tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con essa. In tale ottica, Contarina S.p.A., già dai precedenti esercizi, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2011 ed alle linee guida per l'adozione di modelli organizzativi elaborate dalle associazioni di categoria aderenti a Confindustria.

Il Modello rappresenta un insieme coerente di principi, procedure e disposizioni ed è finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. "reati presupposto".

In sintesi il Modello si compone:

- del Codice Etico di comportamento, che stabilisce le linee di condotta e gli standard di integrità e trasparenza alla quale devono attenersi tutti i dipendenti ed i collaboratori di Contarina nelle relazioni tra loro e con i terzi;
- della Parte Generale che illustra le finalità e principali caratteristiche del Modello;
- delle Parti Speciali contenenti i vari meccanismi di gestione e controllo predisposti ed elaborati in relazione a ciascun rischio di reato rilevante per la Società, che si basano su un dettagliato ed accurato apparato documentale costituito da organigramma aziendale, mansionario, protocolli e procedure, comprensivi anche della regolamentazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza e di un adeguato sistema sanzionatorio;
- dell'appendice normativa.

Il Modello è stato rivisto nel 2018, con ausilio di un consulente esterno, per garantire la perfetta interoperabilità con il Sistema di Gestione Qualità Aziendale. L'Organismo di Vigilanza, nominato nel corso dell'esercizio 2016, è preposto al controllo del rispetto del Modello e si è riunito più volte nel corso del 2023, operando collegialmente o singolarmente attraverso i singoli componenti, segnalando e formulando note di osservazioni/suggerimenti e redigendo le proprie relazioni periodiche senza riscontrare violazioni al Modello.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha incrementato le proprie immobilizzazioni ed ha ulteriormente consolidato e migliorato la propria capacità produttiva, ultimando una parte delle opere programmate relative alla parte impiantistica.

Descrizione	Importi
Biodigestore	9.445.810
Discariche	2.158.966
Parcheggi	2.345.252

Ill. Pubblica	1.590.721
Progetto cestini	1.235.181
Attrezz. Porta a Porta	1.083.471
Terreni	878.611
Software	442.282
Automezzi	434.864
Fabbricati	350.000
Attrezz. Industriali e Commerciali	332.809
Cerd	312.139
Altri	182.825
Impianti	94.856
Costr. Leggere	90.309
TOTALE	20.978.095

La precedente tabella non rappresenta però il totale valore degli investimenti fatti dalla società in quanto, oltre a quelli appostati direttamente a patrimonio, vanno considerati quelli che Contarina ha acquisito con contratti di leasing. Nel 2023 sono stati sottoscritti 16 contratti di leasing, relativamente all'acquisto di 21 mezzi, per un importo complessivo di euro 2.045.716=.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica volta sia al miglioramento dei servizi offerti sia all'implementazione di nuovi; la programmazione costante di nuove attività e di rimodernamento per le vecchie ha visto, nell'anno in esame, un notevole sviluppo dell'attività di R&S; si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda e sulla qualità dei servizi resi all'utenza. Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR), è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Si è ritenuto opportuno non procedere a capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale in quanto si ritiene che debba prevalere il postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione dell'aleatorietà della recuperabilità degli oneri in oggetto attraverso ricavi futuri.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV), Via Donatori del Sangue n. 1. Si sottolinea nuovamente che il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data 01/07/2015 a seguito della fusione per unione dei Consorzi Treviso Tre e Priula.

Il prospetto di cui sotto evidenzia i rapporti con la controllante avvenuti nel corso dell'esercizio.

Tra i ricavi più rilevanti si annovera la fatturazione del servizio cimiteriale svolto nel Comune di Treviso per euro 688.953 e l'addebito del service amministrativo prestato al Consiglio di Bacino per euro 247.118. Tra i costi invece si annoverano le spese di funzionamento per euro 879.747, costi che vanno a formare la tariffa rifiuti addebitata alle utenze.

Per quanto riguarda crediti e debiti si sottolinea che è stato rinnovato il finanziamento dei 4.000.000, infruttifero, per tutto il 2024.

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Altri debiti	Ricavi	Costi
Consiglio di Bacino Priula	545.816	1.511.419	4.000.000	960.172	901.939
Totale	545.816	1.511.419	4.000.000	960.172	901.939

Consiglio di amministrazione

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui sono da aggiungere altre riunioni informali dei componenti del Consiglio, che denotano una particolare attenzione alla gestione della Società ed

alle problematiche connesse.

Azioni proprie – Azioni/quote di società controllanti

Il capitale sociale è composto da n. 2.647.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Si evidenzia ai sensi dei punti numero 3) e 4) dell'art.2428 che la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informativa ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 175/2016

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- a) alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, si segnala che l'attività dalla società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a). Non è stato istituito un ufficio di controllo interno ai sensi della precedente lettera b), con funzioni di supporto all'organo di controllo statutario, in quanto detta attività è svolta dalla direzione aziendale, che sovrintende alla regolarità ed all'efficienza della gestione, coadiuvata dai responsabili delle funzioni e dall'Organismo di vigilanza.

La Società è comunque tenuta al rispetto della compliance di settore sulla raccolta rifiuti ed il procurement è strutturato sulla base della disciplina del codice degli appalti; la regolarità e l'efficienza della gestione sono inoltre oggetto di costante verifica da parte degli uffici del Consiglio di Bacino Priula, Ente sovraordinato, che controlla la Società ed esercita tramite i propri uffici il c.d. "controllo analogo", tipico degli affidamenti in house e svolge pertanto, inter alia, un controllo orientato ad indirizzare l'attività della società in house verso il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una gestione efficiente, efficace ed economica, garantendo nel contempo la qualità del servizio offerto.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) sono da sempre oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non sono stati redatti codici e programmi e tal senso. Al riguardo si rimanda comunque ai successivi paragrafi Ambiente e Personale per un maggior dettaglio delle azioni attuate.

Per quanto concerne l'adozione di codici di condotta, si segnala che la Società si è dotata del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2011 il quale, oltre ad essere finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. *reati presupposto*, include un codice etico di comportamento, deputato a stabilire linee di condotta e standard di integrità, da adottare nei confronti degli stakeholder. Al riguardo, per eventuali approfondimenti, si rimanda al paragrafo dedicato a fornire brevi note esplicative in relazione a tale argomento.

La valutazione dei rischi aziendali

L'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016, e segnatamente il comma 2, prevede altresì l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci.

Lo scrivente Organo, pur nella consapevolezza che trimestralmente già si dà atto degli eventuali punti di criticità della Società con la relazione consegnata periodicamente ai Soci, al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento.

La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo integra anche l'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità, tema affrontato in un precedente paragrafo.

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.

Sono stati individuati due macro-classi di indicatori:

- indicatori economico-finanziari;
- indicatori gestionali.

Gli indicatori economico-finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- la predisposizione di budget economici e finanziari nonché l'esame dello scostamento dai dati previsti;
- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;
- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;
- bilanci storici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indicatori economico-finanziari negativi;
- significativo incremento delle insolvenze da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al successivo paragrafo "Commento ed analisi degli indicatori di risultato".

La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.

Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, medio tempore, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;
- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono del know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da Contarina.

Gli strumenti adottati riguardano l'attività dell'Organo amministrativo, la procedura 231 adottata e le relative procedure interne nonché un controllo di gestione delle varie business units della Società. In tale senso si ritiene che i presidi adottati siano adeguati.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali rischi ed incertezze cui è soggetta la Società, si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze".

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Con riferimento al n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 cc, la Società identifica i rischi ai quali è soggetta e li valuta periodicamente per identificare possibili azioni da parte del consiglio di amministrazione e del management. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;

- I rischi di compliance.
- Per quanto concerne i **rischi operativi**, fanno principalmente riferimento alla proprietà degli assets e all'esercizio delle attività relative al core business aziendale, inclusa la gestione delle risorse umane. In particolare, includono il rischio di esecuzione delle linee strategiche individuate nei piani economici finanziari, quelli legati all'operatività dei servizi di raccolta e smaltimento (sulle quali la società monitora la propria efficienza sulla base delle risultanze della percentuale di raccolta differenziata), inclusi i rischi ambientali e di sicurezza. A tal fine va segnalato che la società, già dai precedenti esercizi, è chiamata alla gestione c.d. *post mortem* di talune discariche e siti ambientali inquinati, con il conseguente rischio di gestione dell'attività operativa connessa, dell'evoluzione normativa e dei conseguenti obblighi in capo al gestore, oltre che i rischi finanziari collegati alla corretta identificazione degli oneri futuri attesi nell'orizzonte temporale di gestione richiesto dalla normativa applicabile.
- Con riferimento al **rischio di mercato** si ricorda che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privativa, ovvero nell'ambito delle concessioni di gestione del servizio che le sono state assegnate. Tuttavia, la società rimane esposta ai rischi di mercato correlati all'andamento dei prezzi relativi all'approvvigionamento dei beni e servizi, nella misura in cui le variazioni ai prezzi di tali fattori produttivi non abbiano un riconoscimento programmato nelle tariffe applicabili per lo svolgimento del servizio. In tal senso si segnala che il forte aumento delle materie energetiche avuto nel corso del 2022 è rientrato nel corso del 2023 riportandosi su standard più accettabili. Proprio quanto avvenuto nel corso del precedente esercizio in termini di costi energetici deve dare il massimo impulso e volano per cercare sempre nuove soluzioni proprio nel campo dell'autoproduzione di energia.
- Con riferimento al **rischio di credito**, la Società adotta un periodico monitoraggio degli incassi dall'utenza, nei confronti della quale ha consolidato un processo di incasso e recupero crediti che consentono di identificare percentuali di morosità e insolvenza che sono ritenute adeguate dalla direzione aziendale. Si ritiene quindi che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i servizi resi per l'appunto verso i propri Soci, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. Tuttavia, la Direzione aziendale, preso atto del contesto particolare in cui la Società si è trovata ad operare con un'importante inflazione e la contestuale politica monetaria europea, ha posto una particolare attenzione al tema delle potenziali difficoltà di riscossione, monitorando con ancora maggiore attenzione le dinamiche finanziarie.
- Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del **rischio finanziario e di liquidità**, la Società è impegnata annualmente in programmi per investimenti significativi, che richiedono un monitoraggio delle esigenze finanziarie, la pianificazione della posizione finanziaria e l'identificazione di fonti di finanziamento coerenti a tali fabbisogni. Per quanto concerne la liquidità, la Società è ricorsa all'indebitamento bancario a medio lungo termine per finanziare la realizzazione impiantistica e strutturale, mentre con l'indebitamento bancario a breve, ha finanziato l'acquisto di immobilizzazioni tecniche e fronteggiato gli inevitabili sfasamenti temporali che caratterizzano le entrate e le uscite finanziarie, per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione deputata all'esame dei principali indicatori economici e finanziari. Si segnala che gli unici rapporti di natura finanziaria cui è ricorsa la Società fanno riferimento all'indebitamento bancario ed ai contratti di leasing sottoscritti al fine di perfezionare l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche e che non ci sono rapporti con Istituti di Credito che hanno richiesto garanzie e/o covenant di nessun genere; inoltre, l'azienda è certificata con "credit data research" con un indice di credito pari ad A, il che ha consentito e consente, per il prossimo futuro, di affrontare gli investimenti programmati con un'ottima forza contrattuale verso il mondo bancario e non. Il rischio finanziario è quindi periodicamente monitorato: ad ogni modo va segnalato che le politiche monetarie della banca centrale Europea hanno comportato un forte aumento dei tassi che gravano e graveranno sui conti economici della Società per i prossimi esercizi, proprio in considerazione dell'importante piano investimenti che la stessa sta affrontando. In merito a tale tematica si evidenzia che con delibera del 06 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore di rinegoziare alcuni vecchi mutui

e di procedere successivamente alla copertura degli stessi con l'acquisto di un IRS. Tali operazioni, di mera copertura di flussi finanziari, sono state perfezionate nei primi mesi del 2020 e stante gli attuali andamenti dei tassi, è risultata un'operazione di assoluto vantaggio per la società.

- Per quanto riguarda il **rischio di compliance normativa**, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie alle numerose partnership ed alla partecipazione a tavoli condivisi con aziende appartenenti al settore di categoria. Si segnala in che in tale fattispecie va incluso, similmente ai rischi operativi legati allo svolgimento dei servizi in concessione, il rischio regolatorio, intendendo in questa casistica sia le conseguenze che possono derivare dai provvedimenti delle Autorità Regolatorie, sia con riferimento a nuove aggiuntive prescrizioni operative, ma anche alle evoluzioni normative sugli adeguamenti tariffarie, oltre che sugli adempimenti amministrativi di settore. Per un maggior dettaglio sulla gestione di tali rischi, il rimando è ai paragrafi relativi al disegno del modello organizzativo della Società.

Monitoraggio della situazione di crisi

Il CCII (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), D.lgs. 14/2019, prevede l'obbligo per gli operatori economici, di dotarsi di adeguati assetti organizzativi al fine di monitorare il proprio stato di salute e prevenire l'eventuale crisi dell'azienda. Tale previsione non è nuova nell'ambito delle società soggette al controllo pubblico, dato che monitoraggio e prevenzione dello stato di crisi erano già previsti all'art. 14 c. 2 del D.Lgs. 175/2016 (TULP) e pertanto già oggetto di attenzione da parte dello scrivente Organo.

Nell'ambito del programma di valutazione del rischio aziendale, implementato ai sensi del citato TULP e per il quale si rimanda all'apposito paragrafo della presente Relazione, lo scrivente Organo ha integrato l'analisi dei dati economico-finanziari al fine di ottemperare alle previsioni del CCII, effettuando un costante monitoraggio degli indicatori di cui all'art. 3 del D. Lgs 14/2019.

SEDI SECONDARIE ED INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., ultimo comma si rende altresì noto che la Società ha svolto nel corso del 2023 la propria attività nella sede di Spresiano (TV), Via Vittorio Veneto n. 6, in Via Donatori del Sangue n. 1 Loc. Fontane, nonché presso le sedi operative di Trevignano in Via Istituto Agrario 31 Via Santa Barbara 18 di Treviso, Strada del cimitero si San Lazzaro n.6 di Treviso, Via Riccioli di Treviso.

Tenuto in considerazione che l'impresa ha un proprio ruolo sociale, dato dalla presenza sul territorio e dai numerosi soggetti che, a vario titolo, si relazionano con essa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio i rapporti con il personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità ancorché, si segnala che alcuni dipendenti hanno promosso vertenze nei confronti della società, alcune delle quali conclusesi con atti transattivi ed altre in via di definizione.

Sotto il profilo degli infortuni non si segnalano eventi rilevanti ed invalidanti.

Al momento non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali.

Si evidenzia che la Società, ha prestato la massima attenzione ai temi della sicurezza del personale, della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e della formazione del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente addebitabili all'attività della Società, che anzi ha continuato a prestare la massima attenzione ai temi ambientali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano

riguardato l'operatività propria dell'azienda.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Di seguito verranno riportate le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	2023	2022	<i>Passivo</i>	2023	2022
ATTIVO FISSO	84.095.033	71.054.662	MEZZI PROPRI	22.137.700	21.554.296
Immobilizzazioni immateriali	4.500.709	4.765.649	Capitale sociale	2.647.000	2.647.000
Immobilizzazioni materiali	79.322.126	65.734.201	Riserve e risultato di esercizio	19.490.700	18.907.296
Immobilizzazioni finanziarie	272.198	554.812			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	30.251.164	13.232.213
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	54.130.514	40.209.031			
Magazzino	1.350.558	1.236.821			
Liquidità differite	29.653.996	25.317.383	PASSIVITA' CORRENTI	85.836.683	76.477.184
Liquidità immediate	23.125.960	13.654.827			
CAPITALE INVESTITO (CI)	138.225.547	111.263.693	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	138.225.547	111.263.693

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è allineato alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività a breve, ancorché possa logicamente ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

Le immobilizzazioni tecniche sono aumentate in misura significativa, l'esercizio è stato caratterizzato da una consistente campagna di investimenti, che ha riguardato sia la normale sostituzione di mezzi ed attrezzature di raccolta, sia lo sviluppo di nuovi progetti e la realizzazione di nuove infrastrutture tecnologiche, quali il progetto "illuminazione pubblica" e l'impianto realizzato per la realizzazione di gas combustibile dal trattamento delle frazioni umide dei rifiuti conferiti (biodigestore). Come da prassi aziendale, alcune immobilizzazioni tecniche sono state acquisite tramite contratti di leasing finanziario, fattispecie questa che ha un impatto marginale sull'attivo immobilizzato.

L'attivo circolante è aumentato sia per l'incremento del valore della produzione, sia per l'iscrizione a fine anno del conguaglio tariffa dell'esercizio 2023, derivante da un conteggio puntuale delle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Le disponibilità liquide sono aumentate seppur in un contesto caratterizzato dagli impegni assunti in relazione alla programmata campagna di investimenti.

Le passività consolidate hanno fatto registrare un deciso aumento, dovuta principalmente alla stipula nel corso dell'esercizio di tre nuovi finanziamenti a medio lungo termine, sottoscritti per finanziare l'importante piano investimenti posto in essere dalla Società tramite fonti correlate, da un punto di vista temporale, alla vita utile degli impianti acquisiti nell'esercizio.

Le passività correnti sono aumentate quale conseguenza dell'incremento dei debiti di fornitura, correlato con l'aumento del valore della produzione, ed alle posizioni aperte nei confronti dei fornitori per normali dilazioni di pagamento in relazione agli investimenti in immobilizzazioni tecniche.

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(importi in Euro)</i>	31/12/2023	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	4.500.709	4.765.649
Immobilizzazioni materiali	79322126	65734201
Immobilizzazioni finanziarie	272198	554812
Fondi per rischi ed oneri futuri	-16.086.088	-11.659.052
Fondo T.F.R.	-1.713.574	-1.798.416

A. Capitale immobilizzato netto	66.295.371	57.597.194
Rimanenze	1.350.558	1.236.821
Crediti verso clienti	25.651.692	18.453.965
Crediti verso controllanti	545.816	2.734.936
Crediti tributari	1.085.442	1.117.857
Altri crediti operativi	2.371.046	3.010.625
Debiti verso fornitori e acconti	-16.809.294	-23.891.107
Debiti verso controllanti	-1.511.419	-2.898.586
Debiti tributari	-4.909.116	-3.902.657
Altri debiti operativi	-8.599.524	-5.442.173
B. Capitale circolante netto	-824.799	-9.580.319
Capitale Investito Netto (A+B)	65.470.572	48.016.875
Disponibilità liquide	23.125.960	13.654.827
Debiti verso soci a breve termine	-4.000.000	-4.000.000
Debiti verso banche a breve termine	-33.921.242	-25.543.609
<i>Indebitamento Finanziario Netto a breve termine</i>	<i>-14.795.282</i>	<i>-15.888.782</i>
Debiti verso banche a medio lungo termine	-28.537.590	-10.573.797
<i>Indebitamento Finanziario Netto a M/L termine</i>	<i>-28.537.590</i>	<i>-10.573.797</i>
C. Indebitamento Finanziario Netto	-43.332.872	-26.462.579
D. Mezzi propri	-22.137.700	-21.554.296
Fonti di Finanziamento (C+D)	-65.470.572	-48.016.875

Lo schema riportato presenta gli impieghi della società nel capitale investito netto, distinti tra il capitale immobilizzato ed il capitale circolante netto. È utile ricordare che le attività si riferiscono ad impieghi operativi, circostanza che discende dal fatto che la Società non ha gestioni accessorie e che tutte le fonti di finanziamento sono destinate a supportare l'attività caratteristica. Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnala la partecipazione in Valpe Ambiente Srl, in rapporto alla quale, le previste sinergie consentono comunque di indicare tale impiego come funzionale all'attività caratteristica. Il capitale investito netto viene finanziato, oltre che dai mezzi propri della società, dall'Indebitamento Finanziario Netto, che distingue la posizione finanziaria della società tra la quota a breve termine, nettata delle disponibilità liquide, e quella a medio lungo termine, aumentata per effetto della sottoscrizione di tre nuovi finanziamenti.

Si può notare che la quota a medio lungo termine, considerata insieme ai mezzi propri, risulta superiore ad Euro 50 milioni e garantisce una copertura superiore al 75% del capitale immobilizzato: conseguentemente parte degli investimenti sono finanziati dall'indebitamento a breve, considerato che il capitale circolante netto non assorbe cassa. Va inoltre evidenziato che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto della società ed il suo margine operativo lordo, preso a riferimento come indice di generazione di cassa, risulta pari a 2,3 nel 2023, contro il 2 del 2022, giustificato dal significativo incremento degli investimenti i quali, come indicato nello schema di rendiconto finanziario, hanno assorbito risorse finanziarie per oltre Euro 27 milioni nel 2023 (Euro 10 milioni nel 2022).

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2023	2022
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-61.957.333	-49.500.366
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,26	0,30
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-31.706.169	-36.268.153
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,62	0,49

Le precedenti analisi, concernenti il significativo aumento, in valore assoluto, degli investimenti e l'aumento delle passività consolidate, trovano riscontro negli indicatori riportati, i quali sintetizzano numericamente la relazione

intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

In particolare, si rileva che il margine primario di struttura si è appesantito, come logico aspettarsi, posto che il valore di iscrizione degli investimenti è aumentato in misura particolarmente importante.

Il margine primario di struttura risente altresì della circostanza che il patrimonio netto della società, alimentato dall'utile accantonato a riserva, è incrementato in misura non particolarmente importante in quanto la società non persegue la massimizzazione dei risultati economici. Il miglioramento del margine secondario di struttura trae origine principalmente dall'aumento delle passività consolidate, cresciute in valore assoluto in misura superiore agli immobilizzi tecnici.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	5,24	4,16
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	3,00	1,86

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri è cresciuto quale logica conseguenza del fatto che il patrimonio netto è cresciuto in maniera sensibilmente inferiore rispetto alle passività, sia finanziarie che di fornitura.

Quanto precede è del tutto logico e naturale, posto che la società, come detto, non persegue la massimizzazione del risultato di esercizio e quindi l'autofinanziamento incide in maniera non particolarmente significativa.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ			
		2023	2022
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	-31.706.169	-36.268.153
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	0,63	0,53
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	-33.056.727	-37.504.974
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	0,61	0,51

Gli indicatori di solvibilità raffrontano i debiti e le attività a breve termine.

Il margine ed il quoziente di tesoreria raffrontano le stesse grandezze del precedente indicatore, togliendo però, dal computo delle attività, le rimanenze di magazzino; l'indicatore di cui trattasi raffronta quindi debiti e crediti.

Tali indicatori confermano le precedenti analisi.

Entrambi i margini presentano un significativo miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alla circostanza che i crediti e la liquidità c/o gli istituti di credito sono cresciuti in maniera consistente per le motivazioni riportate nei precedenti paragrafi della presente relazione.

Si segnala peraltro che il rating bancario della società le consente di ottenere finanziamenti a breve con condizioni particolarmente favorevoli e pertanto diverse posizioni di finanziamento sono state assunte nella forma a breve per sfruttare la relativa maggiore elasticità in termini di utilizzo e rimborso.

Le principali grandezze del rendiconto finanziario sono di seguito sinteticamente rappresentate:

(importi in Euro)	Anno 2023	Anno 2022
Utile dell'esercizio	928.973	77.122
Rettifiche per elementi non monetari	12.838.490	13.329.192
Variazioni del capitale circolante netto	-2.440.202	-5.177.106
Flusso finanziario dell'attività operativa - A	11.327.261	8.229.208
Flusso finanziario dell'attività di investimento - B	-28.197.554	-10.005.957
Incremento debiti finanziari e accensione finanziamenti	29.637.414	2.099.898
Rimborsi finanziamenti	-3.295.988	-3.290.607
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento - C	26.341.426	-1.190.709
Incremento (decremento) delle Disponibilità Liquide D = A + B + C	9.471.133	-2.967.458
Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	13.654.827	16.622.285
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	23.125.960	13.654.827

Come era logico aspettarsi, la gestione caratteristica della Società ha generato un consistente flusso di cassa: il conto economico è caratterizzato da elevati costi di natura non monetaria (ammortamenti ed accantonamenti) e pertanto i flussi finanziari sono significativamente superiori al risultato di esercizio. Tale circostanza trae origine dal fatto che l'attività caratteristica esercitata dalla Società presuppone rilevanti investimenti di natura impiantistica, che concorrono alla formazione del risultato economico tramite il processo di ammortamento.

Il ciclo economico della Società presuppone infatti l'acquisizione di fonti finanziamento, la realizzazione di impianti e l'acquisto di attrezzature e quindi il loro concorso ai risultati economici tramite il processo di ammortamento. Si assiste ad un differimento temporale tra uscite finanziarie (per investimenti) ed entrate (tariffa); è del tutto naturale, pertanto, una gestione dell'attività operativa con forti surplus di cassa. La gestione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità, con un forte incremento dei crediti v/utenti (dovuto al conguaglio di fine esercizio) e l'incasso di parte dei crediti verso l'Ente controllante per "contributi covid / riduzioni tariffarie". Dal lato delle fonti di finanziamento, l'esercizio è stato caratterizzato da una significativa riduzione dei debiti di fornitura e dall'assorbimento degli acconti ricevuti per "contributi covid / riduzioni tariffarie".

Gli investimenti principali hanno riguardato sia le attrezzature destinate alla raccolta RSU, sia la parte impiantistica, quest'ultima riferita al progetto "illuminazione pubblica" ed al biodigestore, realizzato presso il polo impiantistico di Trevignano.

Per quanto concerne l'area finanziaria, l'esposizione nei confronti degli istituti di credito è aumentata per effetto del perfezionamento di tre nuovi finanziamenti, acquisiti per fornire la provvista necessaria ai nuovi investimenti e quindi per correlare la durata degli stessi con la prevedibile vita utile dei cespiti cui sono idealmente correlati; permane comunque l'utilizzo di linee a breve, che non comportano particolari costi e sono indubbiamente più flessibili. Le giacenze attive sono aumentate in misura importante in attesa di essere destinate al finanziamento del piano di investimenti programmato.

Le principali grandezze del conto economico sono di seguito sinteticamente rappresentate:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2023	2022
Ricavi delle vendite	97.133.147	93.032.044
Produzione interna	248.733	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	97.381.880	93.032.044
Costi esterni operativi	(46.865.234)	(50.656.166)
Valore aggiunto	50.516.646	42.375.878
Risultato dell'area accessoria	2.827.677	4.909.760
Costi del personale	(35.326.616)	(34.201.705)
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.017.707	13.083.933
Ammortamenti e accantonamenti	(14.625.672)	(13.192.641)
RISULTATO OPERATIVO	3.392.035	(108.708)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	(1.258.612)	687.923
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.133.423	579.215
Imposte sul reddito	(1.204.450)	(502.093)
RISULTATO NETTO	928.973	77.122

Il precedente schema di conto economico evidenzia alcuni significativi aggregati intermedi, quali il valore aggiunto, il MOL (inteso dalla Società come la sommatoria del risultato operativo, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri ed al fondo svalutazione crediti), il Risultato Operativo prima della gestione straordinaria, finanziaria e delle imposte.

L'analisi del conto economico rispecchia ovviamente quanto evidenziato nei precedenti paragrafi della presente relazione: il valore della produzione è aumentato in maniera sensibile per effetto dei maggiori servizi resi in favore dell'utenza e degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula, di cui Contarina può essere definita il braccio operativo.

I ricavi della gestione accessoria sono diminuiti per effetto di poste non ripetibili, bilanciate da analoghe poste anch'esse non ricorrenti nella gestione operativa; il margine operativo lordo (MOL) ha registrato un deciso aumento, bilanciato da maggiori ammortamenti ed accantonamenti; si ricorda che nel 2022 la Società, per l'attività svolta, aveva subito in maniera importante i rincari dei prodotti energetici (elettricità e carburanti) e l'aumento di costo dei servizi resi da terzi. Il risultato di esercizio è positivo e si ricorda comunque che la Società è maggiormente vocata alla qualità dei servizi ed

all'attenzione verso le tematiche ambientali piuttosto che alla massimizzazione del risultato economico.

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2023	2022
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	4,20%	0,36%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	9,64%	2,69%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	3,84%	-0,18%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	3,49%	-0,12%

Gli indicatori di redditività, che rapportano il risultato di esercizio (nelle diverse configurazioni) ai mezzi propri ed al capitale operativo netto, confermano quanto evidenziato a commento del conto economico riclassificato.

Tutti gli indici di redditività risultano maggiori rispetto all'esercizio precedente a testimonianza di un'accurata gestione operativa.

Come ampiamente evidenziato a commento dei risultati realizzati dalla società nei precedenti esercizi, a latere dei risultati conseguiti, si ricorda che per la Società, affidataria di un servizio come quello della gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani, oltre ad altri servizi dedicati ai propri Comuni, appare di particolare importanza analizzare la gestione, pur nell'economicità del servizio, nell'ottica del servizio offerto alla collettività ed anche in tale contesto nell'anno in esame, come peraltro nei precedenti, i risultati conseguiti non possono che ritenersi soddisfacenti.

CONCLUSIONI

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato. Lovadina di Spresiano (TV), li 23 Aprile 2024.

IL PRESIDENTE DEL CDA
Sergio Baldin